

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1996)
Heft: 26

Rubrik: Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Nicoletta Leoni di Verscio plurimedagliata agli Special Olympics del 1995 negli Stati Uniti

Ha fatto notizia l'exploit sportivo di Nicoletta Leoni di Verscio agli Special Olympics che si sono tenuti l'anno scorso negli Stati Uniti.

Doveroso quindi incontrare Nicoletta per un'intervista che ci aiuti a conoscere questa campionessa di casa nostra che con i suoi ricordi ci rende partecipi delle sue imprese.



Premiazione medaglia d'argento.

Nicoletta quando è nata la tua passione per il gioco delle bocce?

Faccio parte già da diversi anni della Società Invalidi Sportivi del Locarnese. Tre anni fa si è tenuta una gara di livello nazionale a Losanna e la nostra società è stata invitata a parteciparvi. Ci siamo allenati per circa 1 mese e mezzo a Tenero. Abbiamo partecipato e abbiamo vinto diverse medaglie.

Quindi da un caso si è poi sviluppata una passione che ti ha portato a partecipare ai giochi olimpici?

E' vero. Nel 1994 quando sapevamo che potevamo partecipare agli Special Olympics abbiamo iniziato ad allenarci a partire d'aprile, due volte alla settimana, a Bellinzona. Eravamo 4 giovani ed abbiamo avuto la fortuna di avere un bravo allenatore, il Donato di Castione, e il nostro accompagnatore e monitore Giuliano, che ci ha insegnato il gioco delle bocce. Ci siamo allenati regolarmente sino alla fine di giugno allorquando siamo partiti per l'America.

Come sei entrata a far parte della Società Invalidi Sportivi del Locarnese (SISL)?

Sono ormai una veterana facendo parte della Società da 18 anni. Una nostra conoscente me l'aveva consigliata perché avrebbe potuto offrirmi attività sportive come il nuoto e la ginnastica. In piscina ci vado il martedì mentre la ginnastica si svolge il giovedì sera. Inoltre la SISL organizza anche corsi di sci. In gennaio sono andata per una settimana sciistica a Pontresina assieme ai membri della Società di Bellinzona. Da due anni anche la SISL organizza un'uscita di due giorni ad Airolo. Quest'anno infine abbiamo iniziato anche con l'Uni hockey.

Si è svolta una selezione per scegliere i partecipanti svizzeri per le gare di bocce degli Special Olympics?

Sì, la nostra federazione centrale FTIA mi ha convocata, sulla base dei risultati di Losanna, assieme a due bellinzonesi e una ragazza di Claro. Ero stata convocata dapprima per il nuoto, poi si è offerta la possibilità di partecipare a un'altra ragazza di Locarno, allora ho optato per le bocce.



Premiazione coppia.

Qual è lo sport che preferisci?

Ora le bocce. Purtroppo durante l'inverno non abbiamo la possibilità d'allenarci e dobbiamo aspettare la primavera.

Avete contatti con le società bocceistiche ticinesi?

Sì, l'anno scorso agli inizi di giugno siamo stati invitati dalla Bocciofila di Chiasso ad assistere ai campionati e ci è stata pure offerta la possibilità di giocare.

In che posto vi allenate?

Dato che i miei compagni e il monitore sono tutti del Bellinzonese gli allenamenti si tengono a Castione. Mi reco quindi il mercoledì sera, accompagnata da una monitrice, e il

sabato mattina, con i miei, a Bellinzona dove mi trovo con gli altri.

Quanto dura un allenamento e in cosa consiste?

Circa un'ora e mezza, il tempo per giocare un paio di partite durante le quali si cerca di battere i "soci".

A livelli bocceistici cantonali con l'agonismo c'è spesso anche un po' di "polemica" con gli avversari, succede anche da voi?

No, assolutamente, per questo siamo molto tranquilli.

Cosa preferisci, colpire lanciando la tua boccia oppure andare "a punto"?

Lanciare la boccia, "bocciaa", ma i primi tempi non me lo permettevano perché evidentemente non ero ancora sicura. Riuscire a colpire il pallino lanciando la boccia ti dà una bella soddisfazione.

Quanto dura una partita?

Può durare un'ora-un'ora e mezza. Vince chi raggiunge per primo i 12 punti.

Fate parte delle Federazione bocciofila ticinese?

No, ma non è escluso che un domani avvenga questo inserimento come d'altronde è avvenuto con il nuoto dove a poco a poco veniamo accolti in seno alla Nuoto Sport Locarno.

"se avessi potuto sarei rimasta là!"

Qual è la tua attività durante la settimana?

Lavoro da 17-18 anni alla casa dei bambini di Verscio aiutando in cucina. E' un'occupazione che mi piace anche perché mi piacciono i bambini.

Da quando esistono gli Special Olympics?

Non lo so esattamente, comunque da molto. So che gli sportivi locarnesi hanno partecipato ai tre ultimi giochi, in Scozia e in America. Nel 1997 si terranno in Canada gli Special Olympics invernali.

Nicoletta, quali sono le sensazioni più vive che hai riportato dagli Stati Uniti?

Già il viaggio di partenza con l'aereo da Agno a Ginevra è stato emozionante. Era il primo viaggio che facevo ed avevo mica male "fifa".

Da Ginevra ci siamo congiunti a tutta la delegazione elvetica composta da circa 135 sportivi. Arrivati a New York siamo poi stati

trasportati a New Haven, sulla costa atlantica, sede dei giochi. E' stata una settimana emozionante, da sogno ... se avessi potuto sarei rimasta là!

Un momento particolare è stato quando ci è stata conferita la cittadinanza onoraria della città ospite di Bethany.

Ai giochi erano rappresentate molte nazioni?

Sì, vi hanno partecipato 7'500 atleti provenienti da tutto il mondo. Noi abbiamo gareggiato nella nostra disciplina contro 27 nazioni, incontrando 144 atleti in 30 gare eliminatorie e affrontando nelle finali la Nuova Zelanda e gli USA.

Com'è stata l'accoglienza della gente?

Ottima. Assieme al mio monitore e a un'altra ragazza ho alloggiato i primi quattro giorni presso una famiglia, poi ci siamo trasferiti in un College. Anche a livello sportivo l'organizzazione era perfetta, c'era sempre anche un traduttore. Un momento particolare è stato quando ci è stata conferita la cittadinanza onoraria della città ospite di Bethany.

Quali sport sono stati praticati durante gli Special Olympics?

Venti tipi di sport fra cui: tennis, basket, nuoto, atletica e naturalmente le bocce.

Quante medaglie ha vinto la delegazione elvetica?

Diverse. Noi ticinesi abbiamo vinto 8 medaglie nelle bocce e 4 nel nuoto. E' stata una settimana di gare molto intensa.

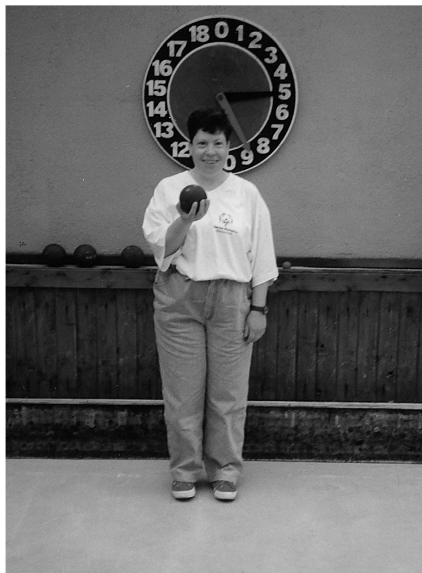
Come ti ha accolta Verscio?

Sono stata ricevuta dal Sindaco e dal Municipio che mi hanno festeggiato per i miei successi.

Grazie Nicoletta per l'intervista e tanti auguri per nuove e belle soddisfazioni sportive.

In conclusione constatiamo come negli Stati Uniti sia molto sentito il tema dell'aggregazione sociale degli invalidi. All'apertura degli Special Olympics una grande folla con in prima fila il presidente Clinton ha accolto calorosamente i partecipanti. Purtroppo i nostri media hanno pressoché ignorato l'avvenimento. La TSI, per esempio, vi ha dedicato pochissimo spazio. Non sappiamo se questa mancanza sia dovuta a poca informazione o ad altro, speriamo comunque che anche alle nostre latitudini si arrivi presto a porre maggiore attenzione anche a questi sport cosiddetti "minori".

Andrea Keller



Allenamento a Castione.

Cari genitori... sveglia!

Alcuni anni fa avevamo proposto su TRETERRE la creazione di un raggruppamento di giovani calciatori della regione al fine di permettere a tutti i giovani di avere l'opportunità di giocare, come pure, di meglio organizzare il vivaio delle nostre squadre. La proposta è stata realizzata.

Abbiamo appreso che ultimamente si è tenuta un'importante riunione durante la quale si doveva discutere seriamente della situazione venutasi a creare all'interno del Raggruppamento e prendere la decisione di sciogliere o no la squadra degli allievi A.

Da Giuliano Sartori, responsabile del Raggruppamento giovani calciatori Melezza, vogliamo sapere come vanno le cose.

Giuliano quando è stato fondato il Raggruppamento giovani calciatori?

A seguito dell'articolo apparso su TRETERRE un gruppo di dirigenti composto da Marco Rusconi per il Cavigliano, Sergio Debernardi per il Verscio e Marco De Rossa per il Tegna si sono riuniti, coinvolgendo pure l'Intragna. Il 21 novembre 1991 è stata firmata la convenzione per la creazione del Raggruppamento giovani calciatori Melezza. La presenza degli allievi dell'Intragna giustificava questa denominazione. Purtroppo dopo un paio d'anni l'Intragna si è ritirato.

Quanti giovani fanno parte attualmente del Raggruppamento?

Novanta giocatori suddivisi nelle categorie

allievi A, C, D (con 2 squadre) e E. Inoltre abbiamo un buon numero di ragazzini che segue la scuola del calcio. Questa esperienza è iniziata nel 1992, prima la creazione delle squadre allievi veniva lasciata alle singole società; il Cavigliano per esempio nel 1991 aveva una squadra di allievi che comprendeva ragazzi delle Terre di Pedemonte.

Qual è il bilancio di questa esperienza?

Senz'altro positivo. Ovviamente non possiamo escludere che ci sia qualche critica, ma l'entusiasmo dei ragazzi conferma la validità dell'iniziativa.

Chi si occupa del lavaggio delle maglie, calzoncini, calzoncini...?

Ogni società si occupa di questi lavori che includono la pulizia degli spogliatoi. L'acquisizione delle maglie compete, per il momento, anche alle singole società. Vale a dire che ogni società sportiva si prende a carico una o più squadre, per esempio gli allievi A giocano per il Verscio.

Quali sono gli aspetti positivi del Raggruppamento?

Il campanilismo, che è ancora in parte radicato nei nostri villaggi, ha meno possibilità d'espressione. Il fatto che i giovani di Tegna, Verscio e Cavigliano giochino in una stessa squadra contribuisce ad avvicinarli e ne consolida l'amicizia. Non dobbiamo scordare che i ragazzi delle Tre Terre di Pedemonte frequentando la scuola media già hanno modo di conoscersi. All'atto pratico il Raggruppamento offre la possibilità a tutti i ragazzi di giocare, cosa che prima spesso non avveniva dato che una società non poteva formare una squadra allievi per i 3-4 ragazzi del suo paese.

E gli aspetti negativi?

Non ne vedo.

I ragazzi fanno parte a tutti gli effetti della squadra in cui giocano? Se, poniamo il caso, nascesse un bravissimo talento, richiesto da una squadra di Divisione Nazionale, come si procederebbe?

Tutti i nostri allievi vengono tesserati per le squadre in cui giocano, ma sono "di proprietà" del Raggruppamento. Mi rendo conto che si tratta di un termine poco simpatico che può fare arricciare il naso se s'immagina i ragazzi come merce di scambio. In effetti non è così. Ovviamente però ci pare giusto che il Raggruppamento, che ha sostenuto finanziariamente e con impiego di energie e tempo la formazione di un giovane, tragga in un simile caso un guadagno, il quale confluirebbe nelle casse del Raggruppamento e verrebbe impiegato per la formazione di altri ragazzi.

Tale contributo sarebbe poi equamente ripartito fra le società a mo' di deduzione spese.

Come state in fatto di finanze?

Le 3 società sportive ci versano annualmente per le spese correnti, mi pare, Tegna e Cavigliano Fr. 3'000.— cadauna e il Verscio Fr. 4'500.—. Il Raggruppamento paga i tesseramenti degli allievi e si rivolge poi ai genitori per



una loro partecipazione. Abbiamo inoltre degli sponsor che ci aiutano. Premettendo che le spese annue si aggirano sui Fr. 30'000.— posso confermare che attualmente le finanze del Raggruppamento sono sane. Grazie alla campagna straordinaria di sostegno che abbiamo organizzato siamo inoltre riusciti ad acquistare un pulmino che ci rende un prezioso aiuto nei trasferimenti delle nostre squadre di tutte le categorie. Inoltre, utilizziamo un pulmino che ci viene generosamente messo a disposizione dal Comune di Cavigliano.

Gli Allievi E del Raggruppamento sono risultati vincitori del torneo invernale di Tenero.

Nella foto assieme ai campioncini in erba posano l'aiuto allenatore Giuliano Gianini (a sinistra) e l'allenatore Luca Sardina (a destra).

A livello degli allievi lo spirito ideale sportivo ha ovviamente la prevalenza sui risultati numerici e le classifiche. E' pur vero che la vincita di questo torneo gratifica sia i ragazzi che i loro allenatori ed è uno stimolo benefico per tutto il Raggruppamento. Complimenti!



Gli allenatori sono stipendiati?

Sì, ma per onestà di cronaca va detto che lo sono per importi che rasentano il simbolico. Un allenatore degli allievi D o E, a mo' d'esempio, percepisce uno stipendio semestrale di Fr. 500.—. Se consideriamo il notevole dispendio di tempo facciamo presto a concludere che chi si presta a fare l'allenatore delle nostre squadre allievi lo fa perché ispirato da un ideale. Alcuni allenatori hanno pure offerto un loro contributo per il finanziamento dell'acquisto del pulmino.

Dove avvengono gli allenamenti?

Il principio è che ogni società mette a disposizione il proprio campo. Attualmente gli allenamenti avvengono ai campi di Tegna e Verscio. Dall'anno venturo dovremmo disporre anche del nuovo campo sportivo di Cavigliano.

Quali sono i vostri traguardi a corto e lungo termine?

Esprimo la mia opinione personale. A breve termine offrire a tutti i giovani della regione la possibilità di giocare il calcio indipendentemente dal loro livello tecnico. A lungo termine auspico che l'esempio di questa iniziativa possa essere seguito in futuro anche a livello delle prime squadre ovvero, che si possa formare per esempio una squadra maggiore e due minori, analogamente a quanto avviene ora con il Vallemaggia. Avremmo certamente meno spese e un maggiore coinvolgimento di pubblico.

Com'è la partecipazione dei familiari?

Questo è, nel vero senso della parola, un tasto dolente. Gli allievi E, i più piccoli, vengono seguiti da un buon numero di genitori. Col crescere di categoria riscontriamo un sempre maggiore calo di interesse da parte dei genitori. Per i ragazzi più grandi, gli allievi A, il seguito è desolante per non dire nullo. Ultimamente ci sono stati un po' di problemi per quanto concerne la

squadra degli allievi A per la quale si poneva perfino la domanda se proseguire o scioglierla. Abbiamo convocato i 17 ragazzi componenti la squadra e i loro genitori. Ebbene solo 2 genitori hanno ritenuto di dovere partecipare alla riunione in cui volevamo esporre le nostre osservazioni. Ci sembra giusto che i

genitori siano resi partecipi di quanto concerne i loro figli.

Per le trasferte sono sempre gli stessi genitori che si prestano a seguire i ragazzi, altri te li portano e vengono a ritirarli a fine partita, altri non li vedi nemmeno. Ritengo che i genitori dovrebbero mostrare, almeno di tanto in tanto, il loro interesse per l'attività dei loro ragazzi.

Invito quindi i genitori a riflettere su queste considerazioni e valutare se non sia il caso di seguire maggiormente gli impegni sportivi dei loro figli.

Chiedo evidentemente scusa di codesto sfogo a chi è sempre presente.

Cos'è scaturito dalla riunione?

Pur mancando palesemente i genitori siamo riusciti ad avere un colloquio chiarificatore coi ragazzi. Il gruppo si è ricompattato. 15 giocatori seguono regolarmente gli allenamenti e 2 sono scusati perché infortunati. Ci fa piacere potere proseguire con una squadra che, indipendentemente dagli esiti numerici, non meritava di essere abbandonata. In futuro ne sono convinto, con l'impegno di tutti, arriveranno anche maggiori soddisfazioni.

Chi sono attualmente gli allenatori?

Aronne Peracchi è il responsabile degli allenatori. Roberto Gennusa coadiuvato da Giacomo Morandi sostituisce l'allenatore degli allievi A Cioccarelli. Gli allievi C sono allenati da Giovanni D'Antico assistito da Raffaele Bonato. Giancarlo Caputo aiutato da Francesco Rupertto allena gli allievi D1. Gli allievi D2 sono diretti dal veterano dei nostri allenatori, Luca Morgantini, che ha cominciato con gli allievi E del Verscio agli inizi degli anni ottanta. Franco Losa lo aiuta. Luca Sardina coadiuvato da Giuliano Gianini allena gli allievi E. La scuola di calcio dei piccolini, seguita da numerosi ragazzini, è diretta da Gianni Conti assistito da Giuliano Gianini.

Abbiamo un ottimo gruppo che si aiuta reciprocamente a tutto vantaggio dei nostri ragazzi ai quali è sempre assicurata la necessaria assistenza.

Da chi è formato il vostro comitato?

Da Giordano Maestretti e Roberto Gennusa del Verscio, Marco De Rossa del Tegna e il sottoscritto per il Cavigliano. Brunella De Marco è la nostra valente segretaria. Le decisioni vengono prese collegialmente. Non abbiamo un presidente. Ci riuniamo ogni 15 giorni e a volte settimanalmente. Il nostro rapporto è cordiale e spesso incontrandoci per strada ci capita di discutere e valutare problemi che dovremo affrontare.

Giuliano grazie per l'intervista e a te l'ultima parola.

Ringrazio l'autorità comunale (Municipio e Consiglio Comunale) di Cavigliano e la popolazione tutta che, allorché si è trattato di decidere la costruzione del nuovo campo sportivo, hanno dimostrato la loro sensibilità pensando alle squadre allievi.

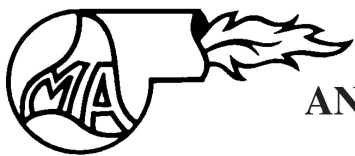
Andrea Keller

Il 1° maggio 1996 si è tenuto al campo S. Fedele di Verscio il secondo torneo allievi D organizzato dal Raggruppamento Giovani Calciatori della Melezza. Vi hanno partecipato 10 squadre fra cui 2 in rappresentanza del Raggruppamento. Nonostante il tempo inclemente la manifestazione si è rivelata un successo pieno grazie anche al nuovo capannone che ha ospitato in allegria tutti i partecipanti. I promotori hanno già espresso l'intenzione di organizzare il 1° maggio 1997 la terza edizione del torneo.

La squadra degli allievi F ha inoltre vinto il torneo di Maggia e si è piazzata seconda a quello di Ascona, mentre gli allievi D sono arrivati quinti al torneo di Claro vincendo l'ambita coppa disciplina.

ERRATA CORRIGE

Nell'articolo sui 50 anni dell'Associazione Sportiva Tegna, pubblicato nel no. 25 di TRETERRE, abbiamo riportato che il calciatore Walacek, ricordato in un recente romanzo dello scrittore ticinese Giovanni Orelli, è stato compagno di scuola di Franco Zaninetti. In effetti compagno di ginnasio di Franco fu proprio l'Orelli.



**ANTONIO
MARCONI**

*BRUCIATORI A OLIO
RISCALDAMENTI CENTRALI*

6654 Cavigliano
Muralto

Tel. 091 796 12 70
Natel C 077 85 18 34



BELOTTI GINO

**MOBILI
E SERRAMENTI**

6654 CAVIGLIANO
TEL. 091 / 796 13 58



Peter Carol
maestro giardiniere dipl. fed.
membro GPT
6652 Ponte Brolla

Progettiamo - Costruiamo
Trasformiamo - Curiamo

Eseguiamo irrigazioni
automatiche

Con piacere attendiamo
la vostra gradita richiesta

Il vostro giardino o parco
con l'esperienza di oltre
40 anni

Telefonateci allo 091 796 21 25

da ottobre a marzo
SPECIALITÀ VALLESANE

**RACLETTE
E
FONDUE**

al formaggio - al pomodoro
CHINOISE - BACCO

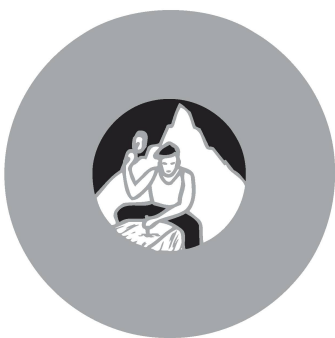
**BAR PIZZERIA
RISTORANTE PIAZZA
VERSCIO**

Propr.: Incir Cebbar
Tel. 091 796 12 46 - Fax 091 796 15 30

Tutti i giorni si potranno gustare le nostre paste fatte in
casa, carne o pesce alla griglia o dalla padella, buffet
freddo e una vasta scelta di nuove pizze

APERTO TUTTI I GIORNI

100%



POLLINI FIGLI FU ROBERTO SA
6671 RIVEO

Estrazione e lavorazione
del granito
della Valle Maggia
e dell'Onsernone

Tel. 091-754 16 12

Allianz

Allianz Continentale
Versicherungen
Assurance
Assicurazioni



Belotti Angelo
Agente generale

CH-6601 LOCARNO
Via Varenna 2
Tel. 091-751 22 23 / 751 64 05
Fax 091-751 19 19